



COMUNE DI CASORIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Ente Capofila

Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Casoria- Afragola ed Arzano

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento del "servizio di trasferimento e/o trattamento e/o recupero e/o smaltimento di rifiuti provenienti dalla R.D., di rifiuti abbandonati ad opera di ignoti sul suolo pubblico comunale oggetto di rimozione, nonché di rifiuti provenienti dalle attività di bonifica del territorio comunale".

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del "servizio di trasferimento e/o trattamento e/o recupero e/o smaltimento" di rifiuti provenienti dalla R.D. :

1) **CER 200303** residui della pulizia stradale **0,110 €/kg**;

e di rifiuti abbandonati ad opera di ignoti sul suolo pubblico comunale, nonché di rifiuti provenienti dalle attività di bonifica del territorio comunale":

2) **CER 16.03.03*** rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose, **0,78 €/kg**;

3) **CER 17.01.07** miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06, **0,028 €/kg** ;

4) **CER 17.03.01*** miscele bituminose contenenti catrame di carbone **0,74 €/kg**;

5) **CER 17.09.03***, altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, **0,67 €/kg**;

6) **CER 17.09.04** rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03, **0,028 €/kg**;

7) **CER 20.03.01** rifiuti urbani non differenziati - **€/kg 0,129**;

8) **CER 15.01.06** imballaggi in materiali misti - **€/kg 0,119**;

9) **CER 20.03.07** rifiuti ingombranti - **€/kg 0,086**;

10) **CER 15.01.10*** imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze - **€/KG 0,55**;

con relativa caratterizzazione ed annesse analisi chimiche per ciascuna tipologia di rifiuto **€/cad. 90,00**

per la durata di anni due (2) , con il criterio del minor prezzo ai sensi dall'art. 95 co. 4 lett. b) del medesimo decreto. da formulare mediante un' unica offerta di ribasso in percentuale rispetto ai costi posti a base di gara dei singoli codici rifiuti, da applicarsi su tutti i singoli costi dei codici di €/kg a base di gara
per un importo presunto annuo di € 300.000,00
oltre IVA al 10% per € 30.000,00
per un importo complessivo biennale di € 660.000,00 IVA inclusa;

CIG : 6833715005

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del "servizio di trasferimento e/o trattamento e/o recupero e/o smaltimento" presso impianto autorizzato di rifiuti provenienti dalla R.D.:

- 1) **CER 200303** residui della pulizia stradale **0,110 €/kg**;
e di rifiuti abbandonati ad opera di ignoti sul suolo pubblico comunale, nonché di rifiuti provenienti dalle attività di bonifica del territorio comunale;
- 2) **CER 16.03.03*** rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose, **0,78 €/kg**;
- 3) **CER 17.01.07** miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06, **0,028 €/kg** ;
- 4) **CER 17.03.01*** miscele bituminose contenenti catrame di carbone **0,74 €/kg**;
- 5) **CER 17.09.03***, altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, **0,67 €/kg**;
- 6) **CER 17.09.04** rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03, **0,028 €/kg**;
- 7) **CER 20.03.01** rifiuti urbani non differenziati - **€/kg 0,129**;
- 8) **CER 15.01.06** imballaggi in materiali misti - **€/kg 0,119**;
- 9) **CER 20.03.07** rifiuti ingombranti misti - **€/kg 0,086**;
- 10) **CER 15.01.10*** imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze - **€/kg 0,55**;
- 11) **CER 16.10.02** soluzione acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01 - **€/KG 0,055**;
con relativa caratterizzazione ed annesse analisi chimiche per ciascuna tipologia di rifiuto **€/cad. 90,00**.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in anni 2 (due), decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, senza tacito rinnovo alla scadenza finale.

Il Committente avverte che la competenza in materia di gestione dei rifiuti potrebbe essere trasferita dai Comuni ad altro soggetto giuridico con ogni conseguente effetto sui contratti in essere al momento dell'entrata in vigore della normativa stessa.

Il servizio può essere attivato prima della stipula del contratto per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. .32, comma 8 del D.Lgs 50/2016

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo appalto.

ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto per l'intero periodo di anni due è di euro 600.000,00 (euro seicentomila/00) oltre IVA al 10%, pari ad Euro 60.000,00, per un importo complessivo biennale pari a euro 660.000,00 (euro seicentossessantamila/00), IVA inclusa, come di seguito riportato:

CER	QUANTITA TONN. PRESUNTE ANNUE
CER 20.03.03	1.200
CER 16.03.03*	15
CER 17.01.07	20
CER 17.03.01*	15
CER 17.09.03*	20
CER 17.09.04	240
CER 20.03.01	600
CER 15.01.06	120
CER 20.03.07	120
CER 15.01.10*	30
CER 16.10.02	60

L'importo sopra indicato è calcolato sulla base del servizio stimato e preventivato che potrà subire delle variazioni in più o meno secondo la produzione dei rifiuti.

Le quantità stimate possono essere suscettibili di incremento o di riduzione, senza che ciò comporti variazioni del prezzo.

L'importo del contratto sarà quello dell'appalto decurtato del ribasso d'asta.

I prezzi a base di gara espressi in Euro/KG, IVA esclusa al 10%, sono i seguenti:

- 1) CER 200303** residui della pulizia stradale **0,110 €/kg;**
- 2) CER 16.03.03*** rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose, **0,78 €/kg;**
- 3) CER 17.01.07** miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06, **0,028 €/kg ;**
- 4) CER 17.03.01*** miscele bituminose contenenti catrame di carbone **0,74 €/kg;**
- 5) CER 17.09.03***, altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, **0,67 €/kg;**
- 6) CER 17.09.04** rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03, **0,028 €/kg;**
- 7) CER 20.03.01** rifiuti urbani non differenziati - **€/kg 0,129;**
- 8) CER 15.01.06** imballaggi in materiali misti - **€/kg 0,119;**
- 9) CER 20.03.07** rifiuti ingombranti - **€/kg 0,086;**
- 10) CER 15.01.10*** imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze - **€/kg 0,55;**
- 11) CER 16.10.02** soluzione acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01 - **€/KG 0,055;** con relativa caratterizzazione ed annesse analisi chimiche per ciascuna tipologia di rifiuto €/cad. 9000 ,

ART. 4

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto è esperito mediante procedura aperta, ex art.60 del D.lgs 50/2016 con aggiudicazione ai sensi dell'.art.95 comma 4 lettera b) del medesimo decreto legislativo. da **formularsi mediante offerta unica** su tutti i codici CER innanzi e di seguito indicati, espressa in termini di ribasso percentuale in lettera e numero, che si applicherà in modo unico su tutti i prezzi posti a base di gara di :

- 1) CER 200303 residui della pulizia stradale **0,110 €/kg**;
- 2) CER 16.03.03* rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose, **0,78 €/kg**;
- 3) CER 17.01.07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06, **0,028 €/kg** ;
- 4) CER 17.03.01* miscele bituminose contenenti catrame di carbone **0,74 €/kg**;
- 5) CER 17.09.03*, altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, **0,67 €/kg**;
- 6) CER 17.09.04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03, **0,028 €/kg**;
- 7) CER 20.03.01 rifiuti urbani non differenziati - **€/kg 0,129**;
- 8) CER 15.01.06 imballaggi in materiali misti - **€/kg 0,119**;
- 9) CER 20.03.07 rifiuti ingombranti - **€/kg 0,086**;
- 10) CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze - **€/kg 0,55**;
- 11) CER 16.10.02 SOLUZIONE ACQUOSE DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 16.10.01 - **€/KG 0,055**;

12) relativa caratterizzazione ed annesse analisi chimiche per ciascuna tipologia di rifiuto €/cad. 9000.

e con valutazione dell'offerta anomala secondo quanto previsto dell'art.97 del citato decreto legislativo. La stazione appaltante, prima di procedere all'aggiudicazione provvisoria, al fine del calcolo della soglia di anomalia, sorteggerà uno dei criteri di individuazione della stessa tra quelli elencati al comma 2 del medesimo articolo.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 97, comma 6, si procederà al suddetto sorteggio tra tutte e cinque le opzioni nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia superiore a quattro; invece, si procederà al sorteggio solo tra le opzioni c) e d), qualora il numero delle offerte ammesse sia superiore a due e inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta unica va formulata sul prezzo a base di gara di tutti i codici CER, in conformità al prescelto criterio del prezzo più basso a misura ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte parziali, indeterminate, condizionate o in aumento rispetto ai prezzi posti a base d'appalto.

Le modalità amministrative di partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura delle ditte concorrenti sono specificate nel bando e disciplinare di gara.

ART. 5

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari, di tutte le condizioni che lo regolano e di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi

circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 6 CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposti alla normativa di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., e del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore.

Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal CCNL.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni in materia vigenti e future, sia a livello nazionale che regionale.

ART. 7 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

Gli orari di conferimento all'impianto di recupero dovranno essere fissati e/o concordati tra il Servizio rifiuti del Comune e l'Appaltatore.

Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

I quantitativi conferiti saranno accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, fornito dal Comune, con l'indicazione dei pesi stimati per ciascuna tipologia.

I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto.

I rifiuti saranno trasportati a cura e spese del Comune tramite ditta affidataria del Servizio d'igiene urbana alla condizione di seguito indicata:

- 1) impianto proposto in sede di offerta localizzato ad una **distanza non superiore ai 70 Km** dalla sede municipale, Piazza municipio 1, Afragola, con distanza da computarsi come percorrenza di solo andata.

Se l'impianto indicato in sede di offerta è ubicato ad una **distanza superiore a 70 Km** dalla sede municipale, con distanza da computarsi come percorrenza di solo andata, **il trasporto alla sede dell'impianto è effettuato a cura e spese dell'appaltatore.**

Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo motivi di forza maggiore.

La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Ente appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi. Il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'Appaltatore dovrà indicare l'impianto o gli impianti alternativi debitamente autorizzati dall'autorità competente, che verranno utilizzati, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, in particolare:

- 1)** iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore dell'impianto alternativo;
- 2)** provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione all'esercizio delle stesse attività oggetto del presente appalto presso l'impianto alternativo, nonché, nell'ipotesi che detto impianto non sia gestito dall'Appaltatore – convenzione stipulata tra quest'ultimo e il

gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato dalla documentazione prevista dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da cui dovranno risultare in particolare i seguenti dati:

- a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore;
- b) origine, tipologia e qualità del rifiuto;
- c) impianto di destinazione;
- d) data e percorso dell'instradamento;
- e) nome ed indirizzo del destinatario.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa.

ART. 8

REQUISITI DEGLI IMPIANTI

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

ART. 9

REQUISITI DEI CONCORRENTI

Si rinvia al bando/Disciplinare di gara.

ART. 10

CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, la Ditta aggiudicatrice avrà diritto all'importo risultante dall'aggiudicazione per singolo CER.

Il corrispettivo mensile verrà versato previo accertamento dei quantitativi conferiti all'impianto come risultante dai FIR e previa emissione da parte della ditta di regolare fattura per il corrispondente importo, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura stessa.

In caso di ritardo dei pagamenti oltre la suddetta scadenza si applica, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002, il saggio di interessi legali, senza alcuna altra maggiorazione.

ART. 11

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Si rinvia al bando/disciplinare di gara.

ART. 12

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Ai fini dell'applicazione del Protocollo di Legalità, questa Amministrazione, oltre all'osservanza del D. Lgs. n. 50/2016 del dlgs 159/2011 nonché delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi contenuti nel protocollo di legalità stipulato con la Prefettura di NAPOLI. Si precisa

che tutte le condizioni e clausole del protocollo di legalità si intendono integralmente riportate nel presente bando e che le stesse sono prevalenti rispetto ad ogni altra prescrizione legale, regolamentare e rispetto ai medesimi atti di gara.

ART. 13 SPESE INERENTI L'APPALTO

Le spese contrattuali, di registro e quant'altro previsto relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

ART. 14 REVISIONE DEI PREZZI

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) con la costituzione degli ATO di cui alla Legge regione Campania n. 14/21016, nel qual caso, viene risolto il contratto senza che l'Appaltatore abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Comune;
- b) mancato rispetto delle clausole previste dal protocollo di legalità;
- c) scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- d) frode nell'esecuzione del servizio;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
- f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- g) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- h) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali, sentito il parere dell'A.S.L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- i) subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- j) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- k) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;
- l) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
- m) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale annuo, in un periodo massimo pari ad un anno solare;
- n) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- o) per ogni altre grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss.

Del Codice Civile.

Il Comune dopo aver intimato per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a uno o più degli obblighi contrattuali, escluso quanto previsto alla lettera a), trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 15 giorni il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART. 16 SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

ART. 17 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte del Comune e della disciplina dei propri dipendenti.

L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché l'impianto, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Comune e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette al servizio, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T. – R.C.O. a copertura di eventuali responsabilità con massimale di almeno € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per danni a persone, animali e cose.

L'Appaltatore dovrà fornire al Comune copia della polizza assicurativa stipulata a copertura del rischio di responsabilità civile entro cinque giorni antecedenti l'affidamento del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione del Comune.

ART. 18 VIGILANZA E CONTROLLO

Il Comune si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite

ispettive presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzato al controllo delle attività oggetto dell'appalto.

ART. 19

CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Comune, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune.

E' vietato il sub-appalto.

ART. 20

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso, che procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione al Comune, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

ART. 21

PENALITÀ

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatagli, sarà passibile di sanzione pecuniaria da un minimo di € 300,00 (trecento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (mila/00) ciascuna.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento.

L'Appaltatore avrà 10 giorni di tempo, dalla notifica della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Il procedimento si concluderà con Determina Dirigenziale e le relative sanzioni pecuniarie saranno trattenute dai canoni dovuti.

Il procedimento di applicazione delle sanzioni potrà avvenire, anche per via telematica tramite PEC.

Le sanzioni saranno raddoppiate qualora lo stesso tipo di disservizio si ripeta entro due mesi dalla prima contestazione.

Il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio, regolarmente contestato dal Comune, l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivarranno alla manifesta incapacità dell'appaltatore a svolgere il servizio appaltato e pertanto comporteranno la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque andranno documentate.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Appaltatore non ottemperi ai propri obblighi, il Comune, a spese dell'Appaltatore stesso, e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle penalità e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenute dal Comune sull'importo del corrispettivo in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione definitiva. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni, decorrenti dalla apposita comunicazione in tal senso inviata all'Appaltatore.

ART. 22

SEDI E RECAPITI

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà mantenere edotto il Comune circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, pec e/o mail.

ART. 23

RESPONSABILE TECNICO/AMMINISTRATIVO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

Deve garantire, inoltre, la reperibilità almeno telefonica, del Responsabile, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

ART. 24

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Afragola (NA). Tribunale di Napoli Nord.

ART. 25

OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E ORDINANZE

Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia al D.Lgs 50/2016 ed al DPR 207/2010 in quanto compatibili con le nuove disposizioni normative in materia disciplinate dal medesimo decreto legislativo n. 50/2016;

Il Dirigente
Dott.ssa Alessandra Iroso